

P.G. 238858

27/12/2018

Comune di Prato
Collegio dei Revisori
(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

**CERTIFICAZIONE RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE NORMATIVA TRIENNIO 2018-2020**

Il Collegio dei Revisori

nelle persone del dott. Marco Menicagli (Presidente), del dott. Stefano Bertini (Componente) e del dott. Valter Falzone (Componente)

premesse:

- che l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004, prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;

- che, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 (Testo Unico Pubblico Impiego), *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"*;

- che l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede, che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti, dal Collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo"*;

- che detto controllo deve essere effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso da parte della delegazione trattante di parte pubblica;

visti:

- il C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 1998-2001 e il biennio economico 1998-1999, siglato in data 01/04/1999;

- il C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, siglato in data 22/01/2004;

- il C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, siglato in data 11/04/2008;

- il C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni locali per il triennio 2016-2018, siglato in data 21/05/2018;

Comune di Prato
Collegio dei Revisori

(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

- la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012, avente ad oggetto gli Schemi di Relazione illustrativa e di Relazione tecnico-finanziaria sui contratti integrativi di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione G.C. n. 222 del 13/06/2017, con la quale sono stati integrati gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, formulati con precedente deliberazione G.C. n. 520/2016, per l'utilizzo delle risorse decentrate stabili e variabili di natura obbligatoria del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;
- la deliberazione G.C. n. 390 del 31/10/2017, con la quale sono stati integrati gli indirizzi già formulati con le precedenti delibere G.C. n. 520/2016 e G.C. n. 222/2017 relativamente alla contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente per gli anni 2017 e 2018;
- la deliberazione G.C. n. 338 del 02/10/2018, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per il nuovo contratto collettivo decentrato integrativo 2018/2020 del personale di categoria (personale non dirigente) e per l'integrazione e distribuzione del Fondo delle relative risorse decentrate per l'anno 2018;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse umane n. 3203 del 26/10/2018, con la quale è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018;

rilevato:

- che la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Prato, la RSU del Comune di Prato e le organizzazioni sindacali hanno siglato, in data 04/12/2018, una ipotesi di accordo (preintesa) relativa al contratto decentrato integrativo del personale non dirigente Comune di Prato per il triennio 2018-2020 - parte normativa - trasmessa a questo Collegio in data 17/12/2018 a mezzo posta elettronica;
- che la suddetta preintesa prevede, tra l'altro, la corresponsione dei seguenti trattamenti accessori:
 - indennità condizioni di lavoro (rischio, disagio, maneggio valori di cassa);
 - indennità per specifiche responsabilità da riconoscere all'Ufficiale di stato civile e anagrafe, all'Ufficiale elettorale, ai Messi notificatori per le funzioni di Ufficiale giudiziario, all'Addetto ai servizi di protezione civile, all'Addetto all'URP centrale;
 - indennità per specifiche responsabilità ex art. 70-quinquies del CCNL 21.5.2018;
 - indennità di reperibilità;
 - indennità di servizio esterno ex art. 56-quinquies del CCNL 21.5.2018;
 - indennità di funzione ex art. 56-sexies del CCNL 21.5.2018;
 - premi correlati alla performance;
 - premi correlati ad obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento;
 - incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
 - incentivi alla produttività previsti dall'art. 10 del Regolamento comunale sui servizi non essenziali con rimborso da parte dell'utenza e servizi a pagamento per conto terzi;
 - compensi di natura professionale spettanti ai dipendenti avvocati assegnati all'Ufficio legale
- che detta preintesa disciplina altresì:
 - i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
 - i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;

Comune di Prato
Collegio dei Revisori

(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

- i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori previste da specifiche leggi;
- i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa e la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lettera h) del CCNL 21.5.2018 e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- le materie oggetto di contrattazione integrativa previste dal CCNL del 21.5.2018 che hanno impatto sull'organizzazione del lavoro e dei servizi;

esaminate la Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa relative all'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Prato per il triennio 2018-2020 - parte normativa - sottoscritte in data 10/12/2018, prot. 2018/230047, dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e Dirigente del Servizio Risorse umane, dott. Giovanni Ducceschi e dal Componente della delegazione trattante di parte pubblica e Dirigente del Servizio Finanze e tributi, dott.ssa Donatella Palmieri;

verificato che per l'anno 2018 sono previste progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) per complessivi € 130.000,00, con applicazione del principio di selettività dell'attribuzione delle stesse, in conformità al disposto dell'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009;

verificata l'esistenza nel bilancio di previsione 2018-2020 di appositi stanziamenti di bilancio afferenti agli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo per il triennio 2018-2020, nonché la capienza dei predetti stanziamenti con specifico riferimento alle risorse decentrate di cui si prevede la distribuzione nell'anno 2018;

precisato che la verifica della copertura finanziaria per gli anni 2019 e 2020 degli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo sarà effettuata dall'organo di revisione in sede di esame delle proposte di utilizzo dei relativi fondi;

preso atto che la preintesa in argomento ha efficacia dall'1/1/2018 e che la stessa determina l'abrogazione dei precedenti contratti ed accordi decentrati, fatto salvo quanto specificamente previsto in singoli articoli;

verificata la corretta applicazione delle norme di legge e contrattuali, segnatamente delle disposizioni di legge inderogabili relative alla misura e alla corresponsione dei trattamenti accessori;

verificato:

- che con deliberazione Giunta comunale n. 153 del 08/05/2018, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020, integrato con il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- che con deliberazione Giunta comunale n. 25 del 30 gennaio 2018 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2018-2020;
- che la Relazione sulla performance relativa all'anno 2017 è stata approvata con deliberazione Giunta comunale n. 239 del 28/06/2018 e che la stessa relazione è stata validata dal Nucleo di valutazione in data 04/07/2018, ai sensi dell'art. 14, co. 6 del D.Lgs. n. 150/2009;

preso atto:

- che, con deliberazione Giunta comunale n. 87 del 21/04/2015, l'ente ha approvato, tra l'altro, il Sistema di valutazione e misurazione della performance, successivamente integrato con deliberazione Giunta comunale n. 500 del 22/11/2016 relativamente all'attribuzione di quota parte dei risparmi derivanti dai Piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 111/2011;

Comune di Prato
Collegio dei Revisori
(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

certifica

che l'ipotesi di accordo relativa al contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Prato per il triennio 2018-2020 - parte normativa - rispetta le norme contrattuali e di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e, pertanto, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Prato, 24 dicembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marco Menicagli - Presidente

Dott. Stefano Bertini - Componente

Dott. Valter Falzone - Componente